



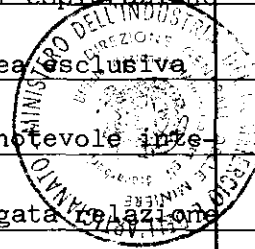
della DR AG

PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PERMESSO ESCLUSIVO

DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DA DENOMINARE, d D.  
R-AG, di ha 79.698, NELLA PIATTAFORMA CONTINENTALE ITALIANA AL  
LARGO DELLA COSTA PUGLIESE (Zona D).

Programma di ricerca dei lavori allegato  
total D.M. 5 GEN 1979  
relativo al permesso di ricerca per idro-  
carburi liquidi e gassosi  
"D.R.G.U. AG"  
inestato alla Soc. AGIP

I dati ottenuti dalla nostra Società con l'esplorazione  
eseguita per conto dell'ENI in regime di temporanea esclusiva  
nella zona "D", hanno consentito di accertare il notevole inte-  
resse dell'area in esame. Come risulta nella allegata relazione  
geologica, l'obiettivo principale della ricerca nell'area in do-  
manda è rappresentato dalla serie carbonatica nella quale sono  
state incontrate significative manifestazioni d'idrocarburi con  
i pozzi eseguiti dall'AGIP nell'offshore pugliese.



Allo scopo di meglio definire la situazione strutturale  
delineatasi con i dati di cui già si dispone, nell'area in do-  
manda è stato programmato un rilievo sismico di dettaglio, col  
metodo a riflessione, copertura multipla e registrazione digita-  
le per un totale di circa 550 Km di linee.

Sia le metodologie di rilievo che quelle di processing  
che verranno adottate sono tra le più affinate attualmente in  
applicazione nel settore.

L'esecuzione del rilievo sismico verrà affidata, ad una  
impresa contrattista altamente specializzata nei rilievi sismi-  
ci in mare, come la GEOPHYSICAL SERVICE Inc., del gruppo TEXAS  
INSTRUMENTS Inc., oppure la WESTERN GEOPHYSICAL Co., oppure la  
DELTA EXPLORATION Inc., tutte ben note in campo internazionale.

*Handwritten signature*

e tutte in grado di operare con metodi atti a salvaguardare il patrimonio ittico e le altre risorse biologiche del mare.

Entro i termini di legge è prevista l'esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 2500 metri.

La perforazione verrà eseguita utilizzando mezzi adeguati dalla nostra consociata SAIPEM, oppure da altra impresa altamente specializzata nel campo delle perforazioni in mare, e fra le più note in campo internazionale. Ogni operazione tecnica da effettuarsi nei pozzi verrà affidata a contrattisti ben noti e qualificati.

La progettazione di tutte le opere necessarie per la messa in valore dei giacimenti di idrocarburi eventualmente scoperti verrà effettuata, secondo le tecniche più aggiornate, dai Servizi Tecnici della nostra Società e/o della Consociata SNAM PROGETTI o di altre Compagnie particolarmente esperte in questo campo in base alle caratteristiche geologico-minerarie del giacimento stesso, emerse nella fase esplorativa.

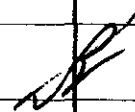
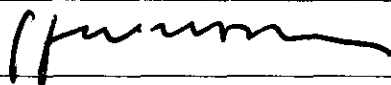
Per la realizzazione di tale programma si prevede una spesa di circa 2300 milioni di lire.

L'esecuzione di ulteriori lavori di esplorazione è subordinata ai risultati della prima fase di attività su accennata.

Con perfetta osservanza.

San Donato Milanese, - 7 SET 1979

AGIP S.p.A.  
Il Vice-Presidente  
Amministratore Delegato  
per le Attività Minerarie  
Ing. Giuseppe Faverzani

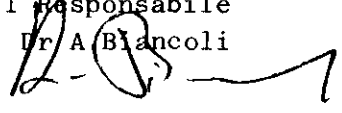


AGIP S.p.A.

REIT

RELAZIONE GEOLOGICA  
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PERMESSO  
DI RICERCA d.DR.AG  
(ZONA "D")

Il Responsabile  
Dr. A. Biancoli



Cologno Monzese, Agosto 1979



1. AREA DELL'ISTANZA DI PERMESSO

L'istanza di permesso di ricerca d.DR.AG è ubicata nella Zona D del Mare Adriatico, nel tratto antistante la costa pugliese fra Monopoli e Lecce.

La superficie totale dell'area in istanza è di ha 79.698. E' ubicata principalmente nel foglio 920/M ed in parte nel foglio 921/M (I.I.M. - scala 1:250.000).

L'area in istanza confina con i permessi F.R1.AG e F.R2.AG.

2. CONSIDERAZIONI GEOLOGICHE

L'area è caratterizzata da un generale assetto geologico-strutturale di blanda monoclinale immergente verso NE. Locali, modeste discontinuità strutturali sono connesse con disgiunzioni che si manifestano con un assetto a gradinata e che talora si evidenziano con solchi anche nei fondali. Nei termini profondi sono presenti situazioni di alto strutturale.

I termini litostratigrafici presenti nell'area appartengono ai clastici neogenici che sovrastano i carbonati riferiti alle serie mesozoiche. Questi sono caratterizzati da litofacies riferibili alla piattaforma carbonatica aperta.

In questo ambito si riconoscono motivi di ricerca sia nelle strutture dei termini carbonatici che nelle trappole stratigrafiche dei termini clastici terziari.



## 2.1 STRATIGRAFIA

La stratigrafia dell'area si estende dal Quaternario al Triassico ed è desunta dai dati ottenuti dall'AGIP con l'esplorazione dell'entroterra pugliese e del relativo offshore.

La successione è la seguente:

- PLIOCENE-PLEISTOCENE: Sabbie e argille, facies da litorale a marina.
- MIOCENE : Calcareniti di Andrano del Miocene sup. Calcari compatti, detritici, organogeni, bioclastici (Pietra Leccese).
- OLIGOCENE : Calcari organogeni e calcari bioclastici talora calcari tufacei (Calcareniti di Porto Badisco e Calcari di Castro).  
Questi calcari poggiano con contatto trasgressivo sulle unità più antiche.
- PALEOCENE-EOCENE : Calcari organogeni e biostromali con frequenti Coralli, Alghe, Echinidi, Briozoi (Calcari di Castro).  
Sono trasgressivi sui calcari mesozoici.
- CRETACICO : Calcari, calcari dolomitici e dolomie a porosità primaria e secondaria (Calcari di Melissano del Turoniano-Senoniano; Dolomie di Galatina del Turoniano inf. - Cenomaniano).



GIURASSICO : Dolomie fratturate

TRIASSICO : Dolomie e Anidriti

Tutte le unità carbonatiche suddette sono riferite alla facies di piattaforma carbonatica. In corrispondenza dell'isobata dei 200 metri sembra localizzata la variazione fra le facies di piattaforma e le facies di bacino.

Ci sono evidenze di locali erosioni che testimoniano anche estesi hiatus stratigrafici. La serie diventa completa di tutti i suoi termini procedendo dalla costa verso il mare aperto. Ciò vale sia per le serie carbonatiche terziario-mesozoiche che per quelle clastiche neogeniche.

## 2.2 TETTONICA

L'area è caratterizzata da un assetto strutturale a blanda monoclinale, interrotto da faglie distensive.

Queste disgiungono in blocchi la piattaforma carbonatica, i cui strati immergono verso NE.

Si determinano quindi locali gradinate a debole rigetto, con piani di faglia da molto inclinati a sub-verticali.

Una differente geometria degli strati mesozoici profondi rispetto a quelli più superficiali testimonia differenti fasi tettoniche, più attive nel Mesozoico che nel Terziario, dove i terreni terrigeni hanno giacitura suborizzontale.

I dati sismici fanno intravedere possibili situazioni di alto strutturale al di sotto della unconformity localizzata al tetto della serie carbonatica.



4.

### 3. PROSPETTIVE MINERARIE

L'obiettivo principale di ricerca è rappresentato dalle serie carbonatiche mesozoiche.

Le strutture più "prospettive" sembrano situate principalmente nella zona di raccordo (slope) fra i termini della piattaforma carbonatica aperta più profonda e quelli della piattaforma ristretta.

In questa zona, poi, i termini terziari che costituiscono una sufficiente copertura ai reservoir carbonatici, tendono progressivamente ad ispessirsi verso NE, ed a inglobare episodi più grossolani atti a costituire trappole stratigrafiche.

Le manifestazioni di idrocarburi rinvenute nelle serie attraversate dai pozzi Agip nell'offshore pugliese avvalorano i motivi di ricerca in quest'area.

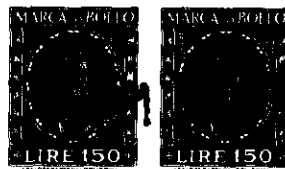
### 4. PROGRAMMA DI LAVORO

Si prevede di eseguire rilievi sismici per circa 550 Km di linee. Saranno applicate metodologie di rilievo e di processing opportune per la migliore definizione sia quantitativa che qualitativa del segnale sismico.

Seguirà l'interpretazione dei dati geofisici e geologici per la definizione dei motivi strutturali da esplorare.

Qualora i dati acquisiti ed elaborati portassero alla finalizzazione di almeno un prospect verrà programmato un sondaggio esplorativo la cui profondità finale sarà di circa 2500 metri,





5.

con un fondale inferiore ai 200 metri, per esplorare per intero la serie terziaria ed interessare la serie calcarea mesozoica (Cretacico - Giurassico Superiore).

L'eventuale esplorazione dei termini mesozoici più profondi è connessa ai risultati conseguiti.